Enorme cava mineraria abusiva sequestrata dalla Guardia di Finanza a Carlentini

La Guardia di Finanza di Siracusa ha sequestrato una maxi area, già soggetta a vincolo paesaggistico, che era stata trasformata in cava mineraria abusiva. I controlli, anche delle carte topografiche, insieme ad una serie di sopralluoghi in contrada San Lio, a Carlentini, hanno portato ai sigilli. In una vasta area che copre una superficie di oltre 30 mila mq. erano stati realizzati alcuni edifici, in totale assenza di concessioni.

I Finanzieri impegnati nelle operazioni hanno quindi individuato 3 siti adibiti a cave, prive di autorizzazioni, dalle quali, secondo una prima stima, erano stati estratti circa 10.000 mq di materiale basaltico di origine sia vulcanica che calcarea poi reimmesso nel circuito dell'edilizia, con evidenti ripercussioni nel circuito dell'economia legale.

E' intervenuto anche personale del Distretto Minerario di Catania, sorpreso dall'enorme ampiezza dei siti di estrazione abusiva. Andavano da una larghezza variabile di 9 metri fino ai 100 ed una altezza variabile da 9 fino a 24 metri.

Il proprietario dell'area è stato denunciato a piede libero. Gli illeciti sono stati anche segnalati alla Soprintendenza ai beni culturali nonché all'Ufficio tecnico comunale competente per i successivi provvedimenti e controlli.

Siracusa. Accerchiato Lo Giudice, anche Garozzo chiede le dimissioni del segretario Pd

Il segretario provinciale del Partito Democratico, Alessio Lo Giudice, è sempre più solo. Quasi tutte le aree del litigioso Pd ne hanno chiesto le dimissioni. E anche Giancarlo Garozzo, sindaco di Siracusa e componente dell direzione nazionale del partito, passa all'attacco. "Lo Giudice dovrebbe pensare ad analizzare con sincerità ed onestà i dati delle elezioni regionali invece di continuare a rilasciare dichiarazioni nelle quali mi cita continuamente, a sproposito. Mi riferisco ad esempio a quando parla del disimpegno del sindaco rispetto alla lista del Partito Democratico dimenticando di dire che il sindaco è stato costretto a non votare Pd proprio da gente come Lo Giudice. Nonostante questo, il mio sostegno convinto è andato al candidato alla presidenza della Regione, Fabrizio Micari".
E i numeri a cui fa riferimento Garozzo sono quelli che hanno visto passare il Pd "dall'essere la seconda forza politica in città alla quarta, perdendo cinque punti percentuali tra il 2012 al 2017", attacca ancora il primo cittadino. Che mette a raffronto i dati delle Regionali 2012 con quelli del 2017: "il Pd è passato da 7.885 voti, pari al 17,15%, a Siracusa, a 5.456 preferenze, il 12.09%. Basta questa spietata analisi per dimostrare che il segretario provinciale del Pd, Alessio Lo Giudice, mente sapendo di mentire quando parla di un Partito Democratico che non ha preso voti in meno in città. Ricordi Lo Giudice che i numeri non possono essere camuffati: il Pd perde 5 punti percentuali in 5 anni. Mi chiedo e vorrei chiedere a Lo Giudice per quale ragione ricopra ancora il ruolo di segretario provinciale quando due terzi del partito gli hanno

tolto la fiducia ritirando i propri componenti nell'esecutivo. A questo punto ritengo che Lo Giudice possa mettere fine a questa dimostrazione da vecchia e superata politica che lo vede ancorato a una poltrona. Abbia un sussulto di dignità e buon senso e presenti le proprie dimissioni facendo per una volta il bene del partito".

Siracusa. "Più attenzione per il cimitero", i consiglieri Vinci e Sorbello sposano la linea de Gli Angeli

Il comitato "Gli Angeli" trova la sponda dei consiglieri comunali Salvo Sorbello e Cetty Vinci. Dopo aver raccolto decine e decine di proteste e segnalazioni dei cittadini sulle condizioni del cimitero di Siracusa, il comitato trova due nuove voci per la sua azione di sensibilizzazione.
"Abbiamo quindi chiesto all'amministrazione quali provvedimenti intenda adottare per eliminare o, quanto meno, alleviare i gravissimi problemi che tutti i nostri concittadini hanno avuto modo di constatare", dicono Sorbello e Vinci.
Poca manutenzione, rete idrica carente, fossa settica nella zona antistante l'ingresso principale, barriere architettoniche, campi di sepoltura che si allagano quando piove, servizi igienici inadeguati, servizio navetta non operante da tanto tempo. E' la lunga lista di doglianze. In bilancio comunale sono previste somme per alcuni interventi.
"La situazione comunque appare quindi insostenibile e richiede provvedimenti seri e programmati e non semplici e inefficaci

interventi tampone”, taglia corto Salvo Sorbello.

Siracusa. Nasce piazzale Venticinque Novembre, contro la violenza sulle donne: sabato intitolazione

Sabato 25 novembre, alle 11, il piazzale che si trova dopo il civico 49 di via Luigi Spagna a Siracusa, sarà intitolato “Venticinque Novembre – Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”. L’iniziativa è dell’amministrazione comunale in occasione della giornata contro la violenza di genere.

Siracusa. Arrestato il 52enne Francesco Toscano, esponente di spicco del clan Bottaro-Attanasio

Con l’accusa di detenzione di armi clandestine, gli agenti della Mobile di Siracusa hanno arrestato il 52enne Francesco Toscano. Secondo i magistrati della Dda di Catania sarebbe un esponente di spicco del clan Bottaro-Attanasio.

Una pistola calibro 38 era nella sua abitazione, una seconda nei pressi di un’officina meccanica a Grottasanta. In quest’ultimo caso, una semiautomatica calibro 7,65.
Toscano è stato trasferito nel carcere di contrada Cavadonna. L’arresto arriva in contemporanea ai maggiori controlli di polizia disposti dopo i recenti episodi di cronaca. L’ultimo questa mattina, quando liquido infiammabile è stato versato all’ingresso di una palestra il cui proprietario sarebbe peraltro una parente di Toscano.

Siracusa. "Avvertimento" ad una palestra: liquido infiammabile sulla parete d'ingresso in via Spagna

Un nuovo, inquietante episodio nella notte. In via Luigi Spagna, ignoti hanno cosparso la vetrata d’ingresso di una palestra con liquido infiammabile, annerendola. Danni fortunatamente limitati. E’ stato il personale che si occupa delle pulizie ad accorgersi, questa mattina, di quanto accaduto. Nessuna esplosione, nessuna bomba carta in questo caso. Sul posto sono intervenuti gli uomini delle Volanti prima e poi gli investigatori di Scientifica e Squadra Mobile. Nessuna minaccia ricevuta, avrebbe raccontato il titolare a colloquio con le forze dell’ordine.
E’ tutto da leggere l’episodio, che si inserisce in una escalation che non pare conoscere sosta. Colpisce come ad essere oggetto di queste attenzioni delinquenziali siano, sempre più spesso, piccole attività commerciali: paninerie, una sala da barbiere e – adesso – una palestra. La criminalità

si fa sempre più sfacciata ed arrogante. Il 30 novembre grande manifestazione cittadina contro il racket e la criminalità.

Siracusa. Legalità, momento di riflessione in Confcommercio: denunciare richieste illecite

Quanto mai attuale in questi giorni complicati vissuti da Siracusa, oggi giornata della legalità di Confcommercio. Un appuntamento annuale della confederazione, contro ogni forma di illegalità e contro i fenomeni criminali che rappresentano un grave danno per l'economia reale, per le imprese e gli investimenti che però ha assunto un significato diverso. Dopo l'analisi dei dati della indagine realizzata con Gfk sull'incidenza dei fenomeni criminali sul commercio, spazio ad una ampia riflessione sugli ultimi accadimenti siracusani. Il presidente di Confcommercio, Sandro Romano, ha rinnovato l'invito agli associati a denunciare ogni richiesta illecita. Diego Bivona, per Confindustria, ha segnalato come senza legalità sia impossibile attrarre investimenti. Paolo Lentini, presidente di Api Siracusa, si è soffermato sulla piaga dell'abusivismo commerciale, prima maglia allargata a vantaggio della criminalità. Le interviste.

Siracusa. Teatro comunale, Fabio Granata pungola: "ma è una sala convegni?"

“Ma è un teatro o una sala convegni?”. A porsi l’interrogativo è Fabio Granata, in passato anche assessore regionale ai Beni Culturali. La domanda nasce dall’osservazione dell’uso attuale del recuperato contenitore culturale che, in rapida sequenza, ha ospitato la convention nazionale di UnionCamere e una manifestazione voluta dall’Asp.

“Dopo 56 anni e grazie a un restauro complesso e accurato da me reso possibile e portato avanti attraverso il Centro Regionale del Restauro e l’architetto Guido Meli, in piena collaborazione con il sindaco Titti Bufardeci e successivamente con Roberto Visentin e Giancarlo Garozzo e gli assessori Vinciullo, Messina e Francesco Italia, abbiamo riconsegnato alla città il nostro magnifico Teatro Comunale”, rivendica Granata.

“Un anno dopo la riapertura credo sia arrivato il momento di utilizzarlo come teatro e non solo come sala convegni”, il messaggio di Granata. In attesa di un ente di gestione del teatro, “si può iniziare attraverso una collaborazione con l’Inda e con Roberto Andò che mi ha dato la sua disponibilità. Ma occorre che l’Amministrazione comunale attribuisca responsabilità precise e formule gestionali definite a soggetti adeguati”.

Siracusa. Teatro comunale o centro convegni? L'assessore Francesco Italia fa chiarezza

E’ l’assessore alle politiche culturali, Francesco Italia, a rispondere alla pungolatura di Fabio Granata. Quest’ultimo ha mostrato le sue perplessità sulla funzione del teatro comunale che, dopo la mini stagione di spettacoli di un anno fa, sembra essere diventato – a detta di Granata – un centro convegni più che un vero teatro.
“Quel prestigioso contenitore deve essere l’uno e l’altro”, taglia corto Italia che nella nostra intervista spiega anche il perchè non ci sia ancora un cartellone di spettacoli, in attesa peraltro di un comitato di gestione.

Siracusa. Gli studenti di Architettura incontrano i migranti: studio su spazi interculturali

Un nuovo spazio per attività interculturali che guardi anche ai migranti ed ai loro paesi di origine. La scuola di studi superiori di Architettura di Siracusa sta studiando il recupero dell’ex convento di San Domenico, in Ortigia. Si tratta di una esercitazione pratica che consiste nella progettazione – su carta – di un futuro possibile per quel complesso. Al momento non è prevista una “traduzione” in

pratica di questo studio progettuale in atto. Intanto, però, alcuni dei ragazzi del terzo anno del corso universitario hanno visitato questa mattina il centro per migranti, Umberto I. Accompagnati dal professore Vittorio Fiore hanno visitato la struttura, accompagnati dal personale che opera nel centro di accoglienza. Molte e interessate le domande, anche sul fenomeno dell’immigrazione e sulle storie dei ragazzi che transitano per il centro siracusano.